Il Messaggero.it

UNIVERSITÀ DI PARMA

Data 05-05-2017
Pagina
Foglio 1

Patti Smith come Dante, Franceschini: «I testi delle sue canzoni andrebbero studiati a scuola»

di Laura Larcan

Patti Smith studiata a scuola? Le canzoni della famosa "poetessa del rock" come testi scolastici? Come Dante, Manzoni, Pirandello? La proposta arriva direttamente dal ministro dei beni culturali Dario Franceschini che ha incontrato la leggendaria artista americana a Parma. Una cornice perfetta per l'incontro, come il Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma, presso l'Abbazia di Valserena. «I testi dei cantautori andrebbero insegnati nelle scuole perché sono una forma d'arte, e oltretutto le parole delle canzoni dei grandi artisti internazionali e italiani sono un pezzo della formazione culturale dei valori che hanno accompagnato intere generazioni», ha dichiarato Franceschini di fronte a una sorridente e non poco lusingata Patti Smith. Se il collega Bob Dylan ha animato un tourbillon mediatico, condito di polemiche e retroscena, sulla sua "indifferenza" a ricevere il Premio Nobel per la Letteratura, Patti Smith sembra aver apprezzato l'idea di finire direttamente in cattedra per la gioia delle generazioni di studenti italiani. D'altronde, Patti Smith, classe 1946, è reduce proprio dal conferimento della laurea ad honorem dall'Università di Parma. Sempre a Parma è stata protagonista del concerto al Teatro Regio di Parma. Durante l'incontro col ministro Franceschini, il Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università ha donato alla cantautrice alcune riproduzioni di foto inedite di Pier Paolo Pasolini scattate sui campi durante una partita a calcio. Non altro che le immagini più vivide della "passione di una vita" dell'intellettuale italiano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Venerdì 5 Maggio 2017 - Ultimo aggiornamento: 15:05

TROVA IL FILM

SCRIVI LA CITTA'

SCEGLI IL FILM

SCEGLI IL CINEMA

CERCA

LE PIU' LETTE

Spettacoli
Detto Fatto. La grande rivincita di Caterina Balivo

Codice abbonamento: 088746

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.